

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2018**

Signori Consorziati,

abbiamo esaminato il bilancio consuntivo per l'esercizio 2018 redatto secondo i principi e gli schemi delineati in applicazione del nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale dei consorzi di bonifica stabilito, in collaborazione con URBER, dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazioni n. 1388 del 20 settembre 2010, n. 42 del 17 gennaio 2011 e con determine del Direttore generale ambiente e difesa del suolo e della costa n. 15423/2011 e n. 4427/2013 e n. 11262 del 18 agosto 2014 e vi rendiamo la seguente relazione unitaria che contiene A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e B) la "Relazione sull'attività di vigilanza".

A) Relazione del revisore indipendente

Lo schema del bilancio per l'esercizio 2018 su cui il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere è quello predisposto dalla Deputazione amministrativa con provvedimento n. 793/19/DA del 4 giugno 2019.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il bilancio risulta composto come sinteticamente rappresentato nelle seguenti tabelle.

STATO PATRIMONIALE 2018					
ATTIVO			PASSIVO		
Immobilizzazioni nette complessive	5.330.814,12	27%	Debiti di lungo periodo	862.336,15	4%
Attivo circolante	14.514.918,32	73%	Debiti di breve periodo	5.502.140,15	28%
			Fondi di accantonamento per rischi e oneri	12.156.974,76	61%
			Patrimonio netto	1.324.281,38	7%
Totale Attivo	19.845.732,44	100%	Totale Passivo	19.845.732,44	100%

CONTO ECONOMICO 2018					
COSTI			RICAVI		
Costo del personale	3.450.631,90	27,7%	Canoni per licenze e concessioni	54.371,49	0,4%
Costi tecnici	5.814.515,10	46,6%	Contributi pubblici gestione ordinaria	473.240,96	3,8%
Costi amministrativi	857.532,46	6,9%	Proventi patrimoniali e finanziari	11.006,37	0,1%

CONTO ECONOMICO 2018					
Costi finanziari e straordinari	67.296,16	0,5%	Proventi diversi	3.758.665,08	30,1%
Accantonamenti	2.048.871,80	16,4%	Proventi straordinari	9.622,90	0,1%
Nuove opere con finanziamento proprio	0	0%	Contributi per esecuzione opere pubbliche	2.603,95	0,02%
Nuove opere e/o manutenzione straordinaria con finanziamento di terzi	2.603,95	0,02%	Utilizzo accantonamenti	1.032.559,27	8,3%
Imposte e Tasse	227.354,74	1,8%	Contributi consortili	7.126.736,11	57,2%
Totale costi	12.468.806,11	100,0%	Totale ricavi	12.468.806,11	100,0%

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

La Deputazione Amministrativa è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui

sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate

per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e a quelle della deputazione amministrativa, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dalla Deputazione Amministrativa, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per tutte le valutazioni e considerazioni prima riportate, l'organo di controllo esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2018, nelle risultanze deliberate dalla Deputazione amministrativa richiamata in apertura.

Bologna, 12 giugno 2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

f.to dott. Gian Luca Mattioli

f.to dott. Pier Giorgio Morri

f.to dott. Stefano Bargossi

SREL191.DBA